

TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni
Assemblea Ordinaria degli Azionisti
Roma - 10 maggio 2024



ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
10 MAGGIO 2024

Risposte alle domande pervenute prima
dell'Assemblea
ai sensi dell'articolo 127-*ter* del Decreto
Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Premessa

Preliminarmente si richiama l'attenzione degli azionisti in ordine al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading" della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante la "disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata" per l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'assemblea previsto dall'art. 127-*ter*, comma 1-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), come ricordato nell'ambito dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 125-*bis*, comma 4, lettera b) al n. 1 dello stesso Testo Unico della Finanza.

Con riferimento alle disposizioni di legge riportate si precisa, anche quest'anno, che il testo dell'art. 127 *ter* del Testo Unico della Finanza richiamato dallo stesso Azionista nell'introduzione alle sue domande è risalente e che tale articolo è stato modificato, dapprima, dall'art. 3 del d.lgs. n. 91 del 18 giugno 2012 (come rettificato con avviso pubblicato sulla G.U. n. 155 del 5.7.2012) e, successivamente, dall'art. 3 del D.Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019. Si riporta il testo vigente dell'articolo in questione:

«Art. 127-*ter* - (Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

1-*bis*. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'assemblea devono pervenire alla società. Il termine non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero alla data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito *internet* della società e la titolarità del diritto di voto può essere attestata anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2.

2. Non è dovuta una risposta, neppure in assemblea, alle domande poste prima della stessa, quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella sezione del sito *Internet* della società indicata nel comma 1-*bis* ovvero quando la risposta sia stata pubblicata ai sensi del medesimo comma.

3. Si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto».

Si precisa inoltre che – anche a norma di quanto disposto dal Regolamento assembleare – nel presente documento sono riportate le risposte a quelle domande che, ai sensi dell'art. 127-*ter* del Testo Unico della Finanza, sono attinenti all'ordine del giorno dell'assemblea. In tale spirito sono state fornite le risposte evitando di dare rilievo ad aspetti di singole domande caratterizzate da un elevato tecnicismo o di portata circoscritta o comunque attinenti a tematiche coperte dal diritto alla *privacy* o alla riservatezza.

Le risposte sono date in via sintetica e in base a quanto è stato possibile rilevare nei tempi previsti e a quanto consta alla Società, che si riserva, in ragione delle numerosità delle domande e della loro ampiezza, ogni approfondimento in merito e a fornire, se del caso, dei chiarimenti diretti agli azionisti interessati che potranno avanzare richiesta in tal senso per il tramite degli uffici preposti alla gestione dei rapporti con gli azionisti.

Si precisa, infine, che, come indicato nell'avviso di convocazione, alle domande pervenute prima dell'Assemblea – e comunque entro il 30 aprile 2024 – è data risposta, entro l'8 maggio 2024, mediante pubblicazione nella [sezione](#) del sito *internet* della Società dedicata alla presente Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Non è dovuta una risposta, neppure in Assemblea, alle domande poste prima della stessa, quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nel sito *internet* della Società ovvero quando la risposta sia stata già pubblicata in tale sezione del sito *internet* della Società.

Risposte alle domande dell'azionista Marco Bava

Richiesta di :

A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email ideeconomiche@pec.it .

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. **Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.**

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. **Il file non ha costi per dati gia' disponibili.**

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. **Ovviamente per gli ultimi disponibili.**

R: Si conferma che è necessaria una comunicazione specifica dell'intermediario, poiché la comunicazione per l'esercizio del diritto di ispezione dei libri sociali è specificamente normata dall'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018", a differenza della comunicazione per l'esercizio del diritto di intervento e l'esercizio del diritto di voto, che invece è disciplinata dall'art. 41 del medesimo provvedimento sul post-trading: le comunicazioni attestanti il possesso per l'esercizio dei diritti sopra menzionati sono state specificamente tenute distinte dal regolatore perché l'esercizio dei rispettivi diritti segue logiche, tempistiche ed esigenze completamente diverse; inoltre, la disciplina del diritto di intervento in assemblea, dovendo conformarsi a comuni esigenze a livello internazionale, deriva dalla implementazione della normativa europea (in particolare del Regolamento UE 1212/2018), mentre il diritto di ispezione dei libri sociali è regolato sulla base di esigenze meramente locali.

In particolare, il diritto di intervento in assemblea non comporta il c.d. "blocco" delle azioni (come voluto dagli standard internazionali sul general meeting), essendo il possesso dell'azionista rilevato in uno specifico istante (vale a dire, per il mercato italiano, la chiusura della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea) e le azioni sono di conseguenza alienabili nell'istante successivo; invece, il diritto di ispezione dei libri sociali comporta il "blocco" delle azioni durante il periodo di esercizio del diritto, che si può protrarre su un arco temporale più prolungato.

Riguardo ai costi, sussiste in ogni caso un costo in termini di risorse impiegate per generare l'estrazione, verifica dei dati e invio degli stessi.

B. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010. L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

Presentazione di proposte di delibera da parte di coloro a cui spetta il diritto di voto (ex art. 126 -bis, comma 1, terzo periodo, del TUF)
In ragione delle modalità di intervento in Assemblea in precedenza indicate – con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF - colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno.

Certificazione Unicredito n:

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL CDA in quanto nel 2023 ha utilizzato , fuori dell'emergenza sanitaria COVID, una normativa autocratica ed anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione .

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 14 del 24 febbraio

2023, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998.

VISTO CHE nel 23 avete vietato la partecipazione alle assemblee via internet, NONOSTANTE FOSSE TERMINATA L'EMERGENZA SANITARIA chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda. Questa richiesta, ovviamente, non e' ai sensi dell'art.126 bis del Tuf ma dell'art.2393 cc e per non aver adottato modalità in materia di intervento in assemblea ed espressione del voto mediante mezzi di telecomunicazione per limitare la democrazia assembleare in palese ed oggettiva violazione degli art.3,47 e 21 della Costituzione.

L'art. 2370 c.c., in materia di S.p.A., nella sua stesura all'indomani della modifica apportata dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27, al quarto comma stabiliva: "Lo statuto può consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica. Chi esprime il voto per corrispondenza o in via elettronica si considera intervenuto all'assemblea".

La norma ammetteva quindi l'intervento e l'espressione del voto con mezzi di telecomunicazione solo nel caso in cui tale possibilità fosse espressamente prevista dallo statuto sociale, al quale si demandava una regolamentazione che garantisse il pieno rispetto dei principi di collegialità, di parità di trattamento dei soci e di buona fede.

Lo statuto aveva il compito di dettare delle regole che assicurassero che tutti gli aventi diritto fossero posti in grado di intervenire e di partecipare attivamente alla discussione.

Il voto a distanza poteva e può essere espresso o per corrispondenza o in via elettronica e lo statuto era chiamato a disciplinare aspetti quali le modalità di comunicazione del testo in votazione, i termini massimi per votare, le modalità di verifica in assemblea del voto e della sua provenienza, nonché la possibilità di farsi rappresentare.

Anche nel caso di impiego di modalità di partecipazione e votazione a distanza, si riteneva imprescindibile la compresenza nello stesso luogo di presidente, segretario o notaio.

In considerazione delle mutate esigenze dettate dall'emergenza pandemica, l'art. 106 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27, ha statuito quanto segue: "Con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le mutue assicuratrici possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione; le predette società possono altresì prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, del codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio".

Le novità introdotte dalla normativa emergenziale sono quindi:

1. la possibilità per gli aventi diritto, prevista per tutte le società di capitali, le cooperative e le mutue assicuratrici, di intervenire ed esprimere il voto in assemblea con mezzi di telecomunicazione, anche in deroga o in assenza di previsioni statutarie in merito, purché ciò sia previsto nell'avviso di convocazione;
2. la possibilità che l'assemblea si svolga in via esclusiva mediante mezzi di telecomunicazione, quindi senza previsione della possibilità di intervento fisico dell'avente diritto nel luogo di suo svolgimento;
3. la non necessaria compresenza nel luogo di convocazione del presidente, del segretario o del notaio.

La massima H.B.39 del Triveneto afferma che nelle società per azioni “chiuse” è possibile l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche in assenza di una specifica previsione statutaria, purché siano rispettati i principi del metodo collegiale e sia sempre e comunque consentito il diritto di intervenire fisicamente in assemblea.

Viene quindi esclusa la necessità di un'espressa previsione sul punto nello statuto.

Alcuni autori evidenziano in particolare che nelle assemblee totalitarie dovrebbe essere sempre possibile lo svolgimento delle riunioni con mezzi di telecomunicazione, anche in assenza di previsione statutaria: non avrebbe infatti senso, da un lato, consentire in linea generale all'assemblea totalitaria di derogare una tantum allo statuto, cosa dai più ammessa, e dall'altro imporre la preventiva introduzione di una clausola statutaria su questo specifico punto.

La massima 187 del Consiglio Notarile di Milano afferma che l'intervento in assemblea con mezzi di telecomunicazione può riguardare anche tutti i partecipanti, ivi compreso il presidente, e che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione devono trovarsi soltanto il segretario o il notaio.

Non occorre insomma la compresenza di presidente, segretario o notaio; ciò che conta è che il presidente, pur intervenendo da distanza, possa svolgere i suoi compiti di accertamento dell'identità degli intervenuti e di regolamentazione dei lavori assembleari.

La presenza del notaio o del segretario nel luogo fisico di convocazione sarebbe invece necessaria per consentire la verbalizzazione dell'assemblea: il soggetto verbalizzante non deve solo dare atto delle presenze, ma anche di quanto accade nel luogo di svolgimento dell'assemblea, nel quale quindi deve essere presente.

La massima stabilisce ancora che, in caso di assemblea totalitaria, è possibile che manchi proprio un luogo fisico della riunione: in assenza di una formale convocazione in un luogo predeterminato, infatti, tutti gli intervenuti acconsentono di fatto all'uso dei mezzi di telecomunicazione ritenuti idonei da chi presiede la riunione.

In questa ipotesi, naturalmente, il notaio rogante dovrà trovarsi in un luogo all'interno del proprio ambito territoriale ai sensi della legge notarile e assisterà alla riunione, come tutti gli altri partecipanti, mediante il mezzo di telecomunicazione prescelto, dando atto dell'intero procedimento decisionale sulla base di quanto percepito tramite lo stesso.

Ciò che conta, in definitiva, è che il notaio o il segretario collegati da remoto possano seguire l'assemblea per poterne redigere il relativo verbale.

La massima 200 del Consiglio Notarile di Milano si spinge tuttavia ancora oltre e ammette che, quantomeno in presenza di una clausola statutaria che consenta genericamente l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, l'avviso di convocazione possa stabilire che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza quindi indicare un luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il luogo della riunione sarà virtuale e sarà la piattaforma informatica prescelta per l'intervento in assemblea.

La materia in esame è ancora discussa e resta in ogni caso impregiudicata per le società la possibilità di regolamentarla in modo restrittivo nello statuto, prevedendo ad esempio espressamente che presidente e notaio debbano trovarsi nello stesso luogo fisico, o precludendo la possibilità di riunioni esclusivamente virtuali.

Quindi voi avete limitato ulteriormente il diritto di partecipazione alle assemblee utilizzando una normativa autocratica ed anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione, prorogata dal parlamentare illegittimamente , perché fuori emergenza, , con motivazione emergenziale, che oggi non c'è più.

Inoltre si aggiungano le Direttive "Shareholder Rights".

Nel 2007 VIENE adottata, la [direttiva 2007/36/CE](#) – cd. Shareholder Rights Directive 1 ("SHRD 1") – è stata modificata nel 2017 dalla [direttiva \(UE\) 2017/828](#) – c.d. Shareholder Rights Directive 2 ("SHRD 2") – al fine, tra l'altro, di migliorare le interazioni lungo la catena d'investimento e aumentare la trasparenza dei consulenti in materia di voto, c.d. proxy advisors.

Uno studio, commissionato dalla Commissione europea a [CSES](#), [EY](#), [Oxford Research](#) and [Tetra Tech](#), e' volto a valutare l'attuazione e l'applicazione di talune disposizioni delle direttive SHRD 1 e 2, per stabilire gli eventuali ostacoli all'impegno degli azionisti nell'UE (come previsto dall'azione 12 del [Piano d'azione](#) sull'Unione dei mercati dei capitali adottato dalla Commissione il 24 settembre 2020). Lo studio, inoltre, dovrebbe verificare se il quadro normativo sia al passo con le nuove tecnologie in particolare sugli articoli relativi all'assemblea degli azionisti (artt. Da 4 a 14); all'identificazione degli azionisti (art. 3 bis); alla trasmissione delle informazioni (art. 3 ter); all'agevolazione dell'esercizio dei diritti dell'azionista (art. 3 quater); alla non discriminazione, proporzionalità e trasparenza dei costi (art. 3 quinquies); agli intermediari dei paesi terzi (art. 3 sexies); alla trasparenza dei consulenti in materia di voto (art. 3 undecies) e alle sanzioni.

- Nella sua risposta EuropeanIssuers ha evidenziato le principali sfide all'implementazione della SHRD 1 e 2, che riguardano l'esercizio dei diritti degli azionisti: EuropeanIssuers ritiene che l'agevolazione all'esercizio dei diritti degli azionisti ma non era ancora stato introdotto l'art.11 che peggiora solo in particolare in Italia;

PQM

RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL CDA in quanto nel 2023 ha utilizzato , fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' l'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea come e' comprovato anche oggi dall'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B), approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2).

R: Si rammenta che la Società ha convocato l'assemblea consentendo ai soci di parteciparvi mediante ricorso esclusivo al Rappresentante Designato nell'esercizio di una facoltà espressamente riconosciuta a tutti gli emittenti quotati dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, i cui effetti sono stati da ultimo prorogati dalla L. n. 21/2024 indipendentemente dallo stato di emergenza legato alla pandemia.

Le modalità di svolgimento dell'assemblea previste dal citato art. 106 del D.L. n. 18/2020, oltre ad essere rispettose anche delle indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 3 del 10 aprile 2020, consentono ai soci di poter esercitare le prerogative fondamentali spettanti alla generalità degli azionisti, ivi inclusi i diritti normalmente esercitabili anche in sede assembleare, quali la possibilità di presentare individualmente proposte di deliberazione ovvero domande sugli argomenti all'ordine del giorno, preservando così la dialettica endosocietaria.

In virtù di quanto precede, l'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, cod. civ., si ritiene inammissibile poiché priva dei presupposti di fatto e di diritto.

DOMANDE

- 1) **Avete richiesto Voi l'art.11 del disegno di legge sulla competitività dei capitali (674-B), approvato definitivamente dal Senato il 28 febbraio 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2024 (cfr. articolo 11, comma 2) ? Se no perché' lo applicate ?**

R1: La Società non ha formulato alcuna richiesta al riguardo, ritenendo legittimamente opportuno avvalersi di una modalità di svolgimento dell'Assemblea prevista dalla normativa vigente.

2) Uno dei pilastri del *modus operandi* di [Terna](#) è l'innovazione. Questo approccio caratterizzerà le attività del gestore della rete elettrica nazionale anche nell'ambito dell'ispezione dei fondali e degli ecosistemi sottomarini per realizzare infrastrutture che tutelino l'ambiente. È questo il focus del progetto *Odisseo* che prevede l'utilizzo della tecnologia degli Autonomous Underwater Vehicle (AUV) per l'ispezione dei fondali marini. Iniziativa che la società ha avviato con la collaborazione di Terradepth, startup statunitense specializzata nella raccolta e diffusione di dati oceanici. Un'attività strategica per Terna, che nel Piano di Sviluppo decennale della rete di trasmissione ha previsto un forte incremento degli investimenti sulle opere in cavo marino, tra le quali rientrano i tre grandi progetti del Tyrrhenian Link, che unirà la Campania, la Sicilia e la Sardegna, l'Adriatic Link, il collegamento fra Marche e Abruzzo, ed Elmed, il ponte energetico fra l'Italia e la Tunisia. La sicurezza degli assi marini è uno dei principali driver nella progettazione di queste opere e passa anche dall'impiego di adeguate tecniche di posa e protezione dei cavi. In entrambi i casi, l'adozione di tecnologie all'avanguardia risulta un fattore abilitante. Il primo test del progetto *Odisseo* è stato condotto al largo del porto di Casamicciola Terme, nell'isola di Ischia. Durante l'indagine geofisica del fondale marino, i tecnici di Terna hanno potuto verificare le prestazioni del drone Gavia, Si tratta di AUV di Terradepth equipaggiato con sensoristica avanzata come, Sonar Multibeam e a scansione laterale, e telecamera in alta definizione. *Terna investe importanti risorse nei rilievi marini, attività strategiche per la progettazione di collegamenti elettrici sottomarini tecnologicamente all'avanguardia*». *Odisseo* è uno dei circa 70 progetti di innovazione portati avanti da Terna che toccano cinque aree tecnologiche: Digital, che studia soluzioni intelligenti per la gestione dell'energia e della potenza; Energy Tech, che riguarda lo sviluppo di tecnologie più efficienti e green; Grid Tech, focalizzato su tecnologie a favore di una gestione efficace dell'infrastruttura di rete; Advanced Materials, che coinvolge l'attività di ricerca sull'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale; Robotics, per l'automazione dei processi . Quanto ci investiamo ?

R2: Per trarre gli obiettivi della *twin transition* (energetica e digitale), il Piano Industriale 2024-2028 prevede investimenti per innovazione e digitalizzazione della rete elettrica per ~2 miliardi di € nel quinquennio. Tra le iniziative di rilievo, si riportano l'introduzione di software a supporto della pianificazione (BIM, Building Information Modelling) per digitalizzare i cantieri e ottimizzare la gestione delle commesse, l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per il potenziamento delle capacità algoritmiche dei sistemi del Dispacciamento, il potenziamento di tecnologie digitali (Digital Twin, Internet of Things e strumenti predittivi) per l'asset management.

Il progetto Odisseo è una sperimentazione che ha visto ad oggi un impegno di circa 50.000 Euro. A seguito dei riscontri tecnici positivi avuti nella sperimentazione, si intende procedere con l'analisi di ulteriori impieghi della tecnologia Autonomous Underwater Vehicle nel business Terna.

- 3) Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha autorizzato il progetto per il rinnovo e il potenziamento dell'attuale collegamento elettrico sottomarino tra Sardegna, Corsica e la Penisola italiana. Il nuovo elettrodotto trasporta complessivamente fino a 400 MW e contribuirà al rafforzamento del mercato elettrico europeo, confermando il ruolo del Paese di hub energetico del Mediterraneo. Un miliardo l'investimento previsto per la sua realizzazione....Quanto verterà investito in elettrodotti ? con quale percorso?**

R3: Il Progetto SACOI 3, autorizzato in Italia con Decreto 239/EL-430/390/2023 del 22 settembre 2023 ed in Corsica con Decreto del 2 agosto 2023, rientra nella lista dei Progetti di Interesse Comune (PCI) ed è incluso nella lista progetti del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).

L'intervento prevede la realizzazione di un HVDC tri-terminale alla tensione di 200 kV in configurazione bipolare, con due stazioni di conversione in Italia da 2x200 MW (Codrongianos in Sardegna e Suvereto in Toscana) ed una stazione di conversione in Corsica da 2x75 MW (Lucciana), interconnesse attraverso cavi marini, cavi terrestri e linee aeree in corrente continua per una lunghezza totale di circa 400 km (circa il 50% in territorio italiano).

Nelle fasi di posa, Terna cercherà di utilizzare gli stessi tracciati ove possibile dell'infrastruttura esistente per limitare al minimo l'impatto dell'opera sui territori coinvolti. Il costo degli elettrodotti sia aerei che in cavo consisterà in circa il 40% del totale costo progetto.

- 4) L'incontro si è tenuto a Roma lo scorso 2 febbraio 23: da una parte l'ad di Terna, Giuseppina Di Foggia, insieme a rappresentanti del ministero dell'Ambiente e dall'altra l'Autorità per le energie rinnovabili della Libia (ReaOL) alla presenza anche di Osama Al-Darrat, consigliere del primo ministro libico per l'elettricità e le energie rinnovabili e presidente del comitato per l'interconnessione elettrica tra la Libia e i paesi dell'Europa meridionale. Al centro dell'incontro l'ipotesi di una nuova interconnessione energetica tra i due paesi, separati da circa 460 km di mare. Per Terna non si tratterebbe di un salto nel vuoto, tutt'altro. La società è tra i principali gruppi europei a operare nel business delle interconnessioni elettriche sottomarine. Ad esempio conta già su un collegamento con la Grecia che parte dalla Puglia e sta studiando la posa di un nuovo cavo verso il paese ellenico. Il nuovo progetto SaCol3 prevede invece il rinnovo, l'ammodernamento e il potenziamento dello storico elettrodotto tra Sardegna, Corsica e Toscana e per concludere la panoramica sulle connessioni estere del gruppo quella tra Italia e Montenegro consiste in un**

collegamento elettrico tra le stazioni di Cepagatti (Pescara) e Kotor per una lunghezza complessiva di 445 km, di cui 423 km di cavo sottomarino e i restanti 22 km in cavo interrato. Il caso Libia però si inserisce in un altro contesto ed è quello delle crescenti relazioni con i paesi africani. La società guidata da Di Foggia è ormai in fase avanzata di autorizzazione per la costruzione di una interconnessione con la Tunisia, si tratta di un progetto da 600 MW che dovrebbe coprire una distanza di circa 200 km, per un investimento da 850 milioni di euro, in parte finanziato dalla Ue, che contribuirebbe con 300 milioni di euro. La potenziale nuova operazione con la Libia sarebbe in qualche modo un passo successivo rispetto a quella già avviata con la Tunisia ed è inevitabile associarla al piano Mattei di cui tanto si è discusso nelle ultime settimane. Secondo quanto riferito da ReaOL, nel corso dell'incontro sarebbero state discusse diverse proposte per aumentare le possibilità di successo di questo ambizioso progetto che darebbe alla Libia un ruolo centrale nel trasferimento di energia tra Africa ed Europa e nello sfruttamento delle vaste fonti di energie rinnovabili. La sensazione è in ogni caso che si tratti di un'operazione ancora alle battute preliminari e non a caso non sono chiari i contorni finanziari e gli eventuali aiuti di cui potrebbero godere Terna e quindi l'Italia. Nel caso questo scenario dovesse concretizzarsi, interconnettere la Libia con l'Italia implicherebbe un percorso più lungo (in cavo singolo o in cavo doppio?) e quindi di un progetto di maggiori dimensioni rispetto a quello con la Tunisia ?

R4: Ad oggi non sono stati avviati studi relativamente al nuovo progetto di interconnessione Italia-Libia che risulta essere ancora in una fase embrionale, ragion per cui non sono disponibili informazioni di maggior dettaglio circa la capacità, la lunghezza e la tecnologia del collegamento.

5) Facendo un calcolo aritmetico, se la connessione con Tunisi comporterà un investimento di 850 milioni, quello con Tripoli dovrebbe aggirarsi intorno a quota 2 miliardi. Di sicuro farebbe concreti passi avanti il progetto annunciato dal governo Meloni di trasformare l'Italia in un hub per lo smistamento delle energie rinnovabili, rendendo ancora più importanti i corridoi di trasmissione dell'energia sud-nord lungo il paese e ancora più strategici gli asset gestiti da Terna. Nel gennaio del 2023, dopo la visita della premier Meloni in Libia, una delle prime visite istituzionali nell'area mediterranea, come aveva sottolineato la stessa Presidente del Consiglio era stata Eni a siglare un importante accordo con il paese del Nord Africa. In quell'occasione l'azienda guidata da Claudio Descalzi aveva firmato un'intesa del valore di 8 miliardi con la compagnia statale Noc per la produzione di gas in Libia, un progetto strategico volto ad aumentare la produzione di gas sia per rifornire il mercato interno libico, sia per garantire l'esportazione di volumi in Europa. Che senso ha continuare ad investire nel gas quando il futuro energetico e' fatto da elettricità ed H2 prodotto con esubero di elettricità prodotta da fonti, per produrre elettricità' in mancanza di rinnovabili e per autotrazione ? Allego mio piano energetico.

R5: La differenziazione delle fonti di approvvigionamento energetico è alla base della transizione ecologica, anche alla luce dei più recenti avvenimenti geopolitici. A tal riguardo, si rileva che il nuovo PNIEC, redatto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nell'ottica di aumentare la resilienza, sicurezza e sostenibilità del sistema energetico europeo, prevederà da una parte la realizzazione di nuove infrastrutture per l'approvvigionamento di gas e dall'altra l'accelerazione dello sviluppo delle rinnovabili, l'efficienza energetica e la capacità di stoccaggio dell'energia.

6) È entrato in esercizio l'elettrodotto in cavo completamente interrato che collega Italia e Austria. L'investimento complessivo per l'opera realizzata da Terna è stato di 80 milioni di euro. Il collegamento si sviluppa per 28 km lungo il confine italo-austriaco e unisce le stazioni elettriche di Glorenza (in provincia di Bolzano) e Nauders (la prima città austriaca dopo il valico alpino del Passo Resia). L'opera consente ai due Paesi di aumentare di 300 MW la capacità di interscambio elettrico in importazione, raddoppiando quella attuale, favorendo una maggiore integrazione delle fonti rinnovabili e l'incremento dell'affidabilità della rete elettrica nelle aree coinvolte. «L'interconnessione con l'Austria è un passo in avanti nello sviluppo di una rete elettrica europea sempre più sicura, efficiente e interconnessa» spiega Giuseppina Di Foggia (foto), amministratrice delegata e direttrice generale di Terna. «Il piano di sviluppo decennale di Terna prevede un investimento di 2 miliardi per rafforzare le interconnessioni con l'estero». Quali altri per collegare la produzione di elettricità dall'Italia alla Germania ?

R6: Terna, con il Piano di Sviluppo 2023, si è posta l'obiettivo di incrementare la capacità di interconnessione del sistema elettrico italiano con l'estero principalmente attraverso le seguenti opere di sviluppo (per un investimento complessivo di ca. 2 Mld €):

- Sardegna-Corsica-Italia (SA.CO.I 3);
- Interconnessione Italia-Tunisia (Tunita);
- Interconnessione Italia-Grecia (Grita 2).

Per quanto riguarda lo sviluppo della Frontiera Nord, (Francia, Svizzera, Austria e Slovenia), Terna si impegna con i TSO confinanti nello studio ed identificazione congiunta di nuovi progetti di interconnessione funzionali direttamente e indirettamente all'integrazione dell'Italia anche con gli altri paesi EU e extra-EU.

A tal proposito, in aggiunta all'interconnessione 220 kV HVAC Nauders-Glorenza da 300 MW, nel corso del 2023 è entrato in esercizio anche il secondo bipolo del collegamento HVDC Italia-Francia per una potenza complessiva di 1.200 MW. Nell'orizzonte di lungo periodo, risultano inoltre pianificati nuovi progetti di interconnessione rispettivamente con la Svizzera (progetto di interconnessione connesso alla razionalizzazione Valchiavenna) la Slovenia (progetto di interconnessione Italia-Slovenia anche attraverso la rimozione limitazione reti esistenti) e l'Austria (interconnessione Lienz – Veneto connesso al più ampio progetto di razionalizzazione nella Media Valle del Piave) che contribuiranno

complessivamente ad un incremento ulteriore della capacità di scambio al confine nord di 2500 MW.

7) Quanto si e' speso per attivita' di lobbying? Per cosa ? quando ?

R7: Non sono state sostenute spese per attività di lobbying.

8) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

R8: I modelli di dichiarazione dei redditi dell'Agenzia delle Entrate prevedono, attualmente, che le dichiarazioni delle società debbano riportare anche la sottoscrizione "... dei soggetti che sottoscrivono la dichiarazione di revisione ...". Per effetto di quanto precede, la società di revisione effettua le verifiche necessarie finalizzate alla suddetta sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali annuali delle Società del Gruppo.

9) Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato?

R9: Allo stato non esiste un conto del Presidente.

10) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

R10: Terna non ha ricevuto richieste dirette di riscatto da *hacker*.

11) Quanto avete investito in cybersecurity ?

R11: Nell'aggiornamento del Piano Industriale 2024-2028 è previsto un investimento di circa 155 milioni di Euro in Cyber Security, con un trend in crescita rispetto al precedente piano.

12) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

R12: In ognuna delle persone Terna c'è un potenziale innovatore. Per questo nasce il programma di entrepreneurship aziendale chiamato "Terna Ideas" che promuove la cultura dell'innovazione e la generazione di idee per trasformarle in soluzioni tecnologiche concrete a sostegno del business, rafforzando il ruolo di Terna quale regista e abilitatore della transizione energetica. In tre anni, hanno preso parte al programma oltre 800 colleghe e colleghi, con più di 300 idee pubblicate. Di queste, 34 idee hanno seguito un percorso di incubazione dedicato fino ad arrivare complessivamente ad 8 idee vincitrici nelle tre edizioni del programma e 12 idee in accelerazione, per cui si è aperta la strada dello sviluppo progettuale.

Il programma "Terna Ideas" si rivolge a tutte le persone del Gruppo Terna che potranno proporre una loro idea, individualmente o in team, creando la loro «startup» e animandola con l'energia di molteplici professionalità; oppure potranno partecipare come contributor, selezionando un'idea e chiedendo al proponente di far parte del suo team mettendo, così, a disposizione le sue competenze. Per proseguire nel percorso è importante costituire un team di almeno tre persone.

Quest'anno, inoltre, la ricerca delle idee innovative sarà ancora più capillare e punterà al coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali presenti sul territorio nazionale per dare sempre più voce a tutte le nostre persone. Le migliori idee verranno trasformate in veri e propri progetti in grado di creare valore per l'azienda e generare impatto sull'intero ecosistema.

Non è prevista alcuna retribuzione per la partecipazione al programma, se non l'impegno dell'azienda a supportare lo sviluppo e la realizzazione dell'idea proposta.

13) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

R13: A gennaio 2017 Terna ha ottenuto, prima società italiana, la certificazione 37001 per il sistema di gestione contro la corruzione, che copre la Capogruppo e le società controllate Terna Rete Italia, Terna Energy Solution e Terna Plus per tutte le attività che si svolgono in Italia. Lo scorso anno è stata svolta, da parte dell'ente di certificazione, la verifica che con esito positivo ha esteso il rinnovo dei certificati fino al 2023. In linea con la Capogruppo, la controllata Tamini Trasformatori Srl ha ottenuto a novembre 2022 la certificazione ISO 37001 e la controllata Brugg Cables sta implementando il Sistema di Gestione Anticorruzione.

Inoltre, da gennaio 2023 Terna ha rafforzato il presidio delle compliance obligations anticorruzione ottenendo anche la certificazione ISO 37301 per il Sistema di Gestione della Compliance per le società TERNA S.p.A., Terna Rete Italia S.p.A., Terna Energy Solutions S.r.l. e Terna Plus S.r.l. Tale certificazione è stata confermata nel mese di settembre 2023, a seguito della verifica svolta da parte dell'ente di certificazione.

14) IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

R14: Domanda non pertinente.

15) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

R15: No per quanto consta.

16) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

R16: La Capogruppo detiene, al 31 dicembre 2023, complessivamente 4.213.660 azioni proprie (pari allo 0,210% del capitale sociale).

Il predetto numero di complessive azioni detenute dalla Società deriva dalla sommatoria degli acquisti effettuati in attuazione di quattro distinti Programmi di acquisto di azioni proprie, rispettivamente a servizio del:

- (i) Piano Performance Share 2020-2023, nel periodo compreso tra il 29 giugno 2020 e il 6 agosto 2020,

- (ii) Piano Performance Share 2021-2025, nel periodo compreso tra il 31 maggio 2021 e il 23 giugno 2021,
- (iii) Piano Performance Share 2022-2026, nel periodo compreso tra il 27 maggio 2022 e il 13 giugno 2022 e
- (iv) Piano Performance Share 2023-2027, nel periodo compreso tra il 22 giugno 2023 e il 6 luglio 2023,

al netto delle 1.079.860 azioni proprie, attribuite dalla Società, nel periodo compreso tra il 9 maggio 2023 e il 1° giugno 2023, a favore dei beneficiari del Piano Performance Share 2020-2023.

La Società non detiene ulteriori azioni proprie in portafoglio rispetto a quelle acquistate nell'ambito dei suddetti Programmi, neanche per il tramite di società controllate. È stata iscritta una riserva negativa ad hoc nel patrimonio netto per complessivi euro 29,8 milioni, senza alcun impatto a conto economico.

17) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup ?

R17: È possibile rivolgersi in prima battuta a Relazioni Esterne e Affari Istituzionali.

18) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

R18: No, al momento.

19) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

R19: Per il TIR si ritiene dover far riferimento al WACC regolatorio fissato dall'Autorità che al 31.12.2023 era pari al 5,0%.

Con Delibera 556/2023/R/com l'ARERA ha previsto l'aggiornamento del WACC per il 2024 – in virtù dell'attivazione del meccanismo trigger per tale anno - fissando per il servizio di Trasmissione un valore del WACC pari a 5,8%, in aumento quindi rispetto al 5,0% in vigore negli anni 2022 e 2023.

[Per il tasso medio dell'indebitamento si prega di far riferimento alla risposta n.51].

20) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

R20: ISO 37001: TERNA S.p.A. è stata tra le prime società in Europa a dotarsi della certificazione ISO 37001, ottenuta a inizio 2017. La certificazione anticorruzione copre la Capogruppo e le Società Terna Rete Italia, Terna Energy Solution, e Terna Plus per tutte le attività che si svolgono in Italia. Lo scorso anno è stata svolta, da parte dell'ente

di certificazione, la verifica che con esito positivo ha esteso il rinnovo dei certificati fino 2023.

In linea con la Capogruppo, la controllata Tamini Trasformatori Srl ha ottenuto a novembre 2022 la certificazione ISO 37001 e la controllata Brugg Cables sta implementando il Sistema di Gestione Anticorruzione. Inoltre, da gennaio 2023 Terna ha rafforzato il presidio delle compliance obligations anticorruzione ottenendo anche la certificazione ISO 37301 per il Sistema di Gestione della Compliance per le società Terna Spa, Terna Rete Italia Spa, TES Srl e Terna Plus Srl.

BENEFIT CORPORATION: Terna persegue da sempre una gestione responsabile e attenta agli impatti sugli stakeholder e possiede pertanto molte delle caratteristiche necessarie per ottenere la certificazione di Benefit Corporation, che viene rilasciata da un organismo privato con base negli Stati Uniti e rispetto alla quale Terna al momento non ritiene di certificarsi.

21) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

R21: Terna non svolge le proprie assemblee via internet, fermo restando che la Società adotta misure idonee a garantire lo svolgimento dell'Assemblea nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

22) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

R22: Dal 2012 l'Azienda ha scelto di utilizzare i fondi interprofessionali per la formazione continua. In condivisione e accordo con le Organizzazioni Sindacali, utilizza la modalità del "Conto Formazione" attraverso la presentazione di piani formativi interaziendali. I ricavi ottenuti dal 2012 ad oggi sono pari ad oltre 3.4 milioni di euro. In particolare, si fa riferimento a:

- FondImpresa: Fondo nazionale dedicato a formazione continua dipendenti, su competenze professionali e operative;
- Fondo Nuove Competenze: Fondo cofinanziato dal Fondo sociale europeo che pubblica bandi per upskilling;
- Fondirigenti: Fondo nazionale dedicato a formazione Dirigenti."

Si segnala che il Fondo Nuove Competenze è cofinanziato da fondi europei, mentre i Fondi Interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti) non sono fondi europei, ma fondi gestiti a livello nazionale per sostenere la formazione e lo sviluppo delle competenze.

23) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

R23: Con riferimento al processo di valorizzazione delle attività del Gruppo Terna in Sudamerica, si prevede il completamento della cessione della controllata SPE Transmissora de Energia Linha Verde I S.A. entro la fine dell'anno, mentre per quanto

concerne la partecipazione in Terna Perù, si stima che la medesima operazione possa essere finalizzata entro il 1H2025.

Terna utilizza la leva M&A a complemento della strategia di investimento organica, come strumento di crescita per tutti i settori di proprio interesse strategico. Non si escludono pertanto ulteriori iniziative in tal senso.

Si precisa che qualsiasi opportunità, a prescindere dalla sua dimensione, viene valutata in base alla coerenza con gli obiettivi strategici di Terna e all'allineamento con il profilo di rischio del Gruppo.

24) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

R24: La domanda è poco chiara relativamente alla natura del rischio richiesta. Si precisa ad ogni modo che il Gruppo dispone di conti correnti bancari in paesi extra euro, in quanto strettamente funzionali alla gestione delle proprie attività di impresa.

25) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

R25: Non vi è attualmente intenzione di effettuare trasferimenti della sede legale in Olanda.

26) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

R26: Non sono allo stato previste modifiche statutarie volte all'introduzione del voto maggiorato, né sono oggetto di delibera per l'Assemblea convocata per il 10 maggio 2024 come da avviso di convocazione.

27) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

R27: Non abbiamo call center all'estero.

28) Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

R28: TERNA S.p.A. non è associata direttamente a Confindustria, ma partecipa al sistema associativo confederato attraverso l'adesione, ad esempio, nell'Associazione territoriale Unione degli Industriali e delle imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo (Unindustria) con una quota associativa di 200mila Euro annui. Non sono state assunte decisioni in merito all'uscita.

29) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

R29: L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 si attesta a 10.494,3 milioni di euro rispetto ai 8.576,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022, in incremento principalmente per effetto dei maggiori investimenti effettuati nel periodo. Si rinvia in proposito a pag. 168 e pag. 169 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

30) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?

R30: Nel 2023 il Gruppo ha incassato circa 238 milioni di euro riferibili a incentivi sugli investimenti volti allo sviluppo e alla sicurezza della Rete di Trasmissione Nazionale, a incentivi per l'incremento della capacità di transito tra le zone di mercato e all'interno delle zone di mercato e a premi per la qualità del servizio.

31) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

R31: L'Organismo di Vigilanza di TERNA S.p.A. è così composto: Prof. Avv. Bruno Assumma come Presidente, Avv. Massimo Di Noia, Dott.ssa Nicoletta Buonomo come Membri. I compensi deliberati ammontano: per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza a 40.000 euro annui lordi e per i membri a 30.000 euro annui lordi. La Dott.ssa Nicoletta Buonomo, Direttore Audit della società riversa a TERNA S.p.A. stessa il compenso per tale attività.

32) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI o altre? Per cosa e per quanto ?

R32: Ad oggi non è stata ancora valutata la partecipazione di TERNA S.p.A.

33) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

R33: Non ci sono versamenti relativi alle categorie citate.

34) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

R34: No.

35) QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

R35: Terna non effettua investimenti in titoli strutturati, GDO, in quanto la policy per l'investimento della liquidità non prevede la possibilità di utilizzare tali strumenti. Nel corso del 2023 sono stati effettuati investimenti in Titoli di Stato per un nozionale di 96,37 milioni di euro, a fronte di scadenze per un nozionale di 150 milioni di euro.

36) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

R36: La Computershare S.p.A. (ex Servizio Titoli S.p.A.), società che annovera tra i suoi clienti le maggiori società quotate italiane, è stata incaricata da TERNA per le attività di gestione del libro soci e pagamento dei dividendi (saldo e acconto). Per il complesso delle indicate attività, nonché per le attività di supporto assembleare e, assistenza per attività pre-assembleari (elaborazione dei flussi assembleari, presidio ed elaborazione dei dati sulle piattaforme di interconnessione tra emittenti, intermediari e società di gestione accentrata), assembleari e di voto e post assembleari (reportistica sulle votazioni e interventi) è stato pattuito ed erogato per lo scorso esercizio un corrispettivo complessivo di circa 103.785,60 euro (IVA esclusa).

37) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

R37: Non sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni e delocalizzazioni; al contrario, come confermato in sede di presentazione del piano industriale 2024-2028, viene confermata la crescita dell'organico che si prevede aumenterà al 2028 fino a circa 7.000 persone.

38) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

R38: Non ci sono contratti con riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo.

39) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

R39: No, a quanto consta.

40) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

R40: Le ragioni e le modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori sono quelle riportate nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti di ciascun anno di competenza. In particolare, per il 2024 si rimanda alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti sottoposta al voto vincolante, per quanto riguarda la prima sezione, e consultivo, per quanto riguarda la seconda sezione, dell'Assemblea del 10/05/2024. Si precisa altresì che le informazioni relative all'indennità di fine mandato degli amministratori sono riportate nella Politica della Società in materia di remunerazione, contenuta nella Prima Sezione.

41) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

R41: La valutazione degli immobili di norma viene effettuata all'atto dell'operazione immobiliare per verificare la congruità del suo valore rispetto al prezzo richiesto. A riguardo viene stipulato un contratto con un professionista la cui durata è limitata alla singola valutazione richiesta. Non esiste dunque alcun incarico pluriennale valido per tutti gli immobili.

42) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

R42: È attiva una copertura assicurativa di Responsabilità Civile Amministratori, Sindaci e Dirigenti per il Gruppo Terna che copre l'Assicurato nell'esercizio delle proprie mansioni. Il massimale di copertura è pari a 70 milioni di euro, attualmente assicurata con Chubb European Group SE, CNA, Liberty e Beazley – Broker Marsh, con scadenza 30/06/2024. Premio € 300.000,00.

43) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

R43: Non sono state stipulate Polizze assicurative su tale rischio.

44)Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

R44: I premi assicurativi nel 2023 sono stati di circa € 13 milioni sulle principali Polizze di TERNA S.p.A. che coprono i rischi azienda (Proprietà, Terrorismo, Responsabilità Civile verso Terzi, RC Ambientale, Responsabilità Civile Amministratori, RC Auto, Cyber). Il Broker è Marsh, che assiste il Gruppo a ricercare le migliori condizioni assicurative, tramite procedure competitive, esperite dalla Direzione Acquisti, con la definizione di capitolati di Polizza e condizioni tecniche. Per il 2023 le Compagnie con maggior rilevanza sono:

- Unipol-SAI;
- Assicurazioni Generali;
- Allianz;
- Mercato Lloyd's.;
- Helvetia Italia S.p.A.;
- Chubb.

45)VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

R45: La liquidità in eccesso viene gestita sulla base delle linee guida definite nella relativa policy approvata dal CdA. In particolare, nella policy sono definiti specifici limiti in relazione alla tipologia di strumenti utilizzabili, alla selezione delle controparti in base ad un livello minimo di rating e agli importi delle singole operazioni. Di seguito l'evoluzione della liquidità nel corso del 2023.

MESE	€/mln
mar-23	1.817,50
giu-23	2.360,10
set-23	911,70
dic-23	1.378,20

La principale tipologia di strumenti utilizzati è quella del deposito bancario (sia a tempo determinato che a vista) con controparti con rating investment grade. Il rendimento medio della liquidità nel corso del 2023 è stato pari a circa 3,2% ed i proventi finanziari ammontano a circa €/mln 85. Non esistono vincoli giuridici sulla liquidità e la quota destinata al TFR è pari a zero.

46) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

R46: TERNA S.p.A., in qualità di TSO, è responsabile delle attività relative alla gestione della Rete di Trasmissione Nazionale ed ha l'obbligo di connettere alla RTN tutti i soggetti che ne facciano espressa richiesta. Pertanto, gli investimenti sostenuti da TERNA sono relativi alla realizzazione di infrastrutture di rete funzionali alla connessione degli impianti rinnovabili. Gli investimenti previsti per la realizzazione e la gestione degli impianti di produzione di energia rinnovabile sono in capo alle società dei produttori che realizzano gli impianti. Inoltre, i richiedenti riconoscono a TERNA S.p.A un corrispettivo di connessione sostenuto dal richiedente, come da nell'Allegato A del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA).

In aggiunta, TERNA S.p.A è responsabile della realizzazione degli interventi abilitanti per la piena integrazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, identificati nel Piano di Sviluppo dal beneficio "Integrazione FER" e sono ad es. Tyrrhenian Link, Adriatic Link, ecc. Questi ultimi interventi, previsti nell'ambito del Piano di Sviluppo, sono remunerati secondo quanto stabilito dalle regole tariffarie definite da ARERA.

47) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

R47: Nel 2023 non vi è stata retrocessione di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni.

48) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

R48: Rispettando la normativa di legge ed il Codice Etico della Società, l'Azienda non ricorre a lavoro minorile.

49) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

R49: Gli ambiti delle certificazioni SA8000 e EMAS sono coperti, in TERNA S.p.A., dalle certificazioni ottenute dal sistema di gestione integrato per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001), l'efficienza energetica (ISO 50001), la salute e sicurezza del lavoro (ISO 45001), l'anticorruzione (ISO 37001), la compliance (ISO 37301). Ad oggi non sono previste la certificazione etica SA8000 e quella EMAS. Inoltre nel Sistema Documentale di Terna sono pubblicate le politiche di "Sostenibilità" (LG077), di "Corporate Giving" (LG024), "Diversity and Inclusion (LG069), e "Il rispetto dei "Diritti Umani" (LG057).

50) Finziamo l'industria degli armamenti ?

R50: No.

51) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

TERNA - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni
Assemblea Ordinaria degli Azionisti
Roma - 10 maggio 2024

R51: Coerentemente con l'esigenza di simmetria informativa ai mercati, possiamo solo confermare la Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2024 pari a circa 10.587 milioni di euro.

anno	rendimento cassa	Kd lordo di gruppo	Kd netto di gruppo
2006	5,00%	3,70%	3,60%
2007	5,10%	4,40%	4,30%
2008	4,90%	5,40%	5,50%
2009	1,50%	3,40%	3,70%
2010	1,10%	2,70%	2,90%
2011	2,30%	3,10%	3,20%
2012	3,30%	2,80%	2,60%
2013	2,80%	2,30%	2,10%
2014	1,20%	2,30%	2,50%
2015	0,50%	2,10%	2,50%
2016	0,10%	1,30%	1,40%
2017	0,04%	1,10%	1,30%
2018	0,03%	1,10%	1,30%
2019	0,50%	1,00%	1,10%
2020	0,50%	1,00%	1,10%
2021	0,30%	1,10%	1,20%
2022	0,60%	1,20%	1,30%
2023	3,20%	2,00%	1,70%

52)A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

R52: Nessuna multa da parte della Consob o di Autorità di borsa è stata applicata alla Società.

53)Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

R53: Le imposte dovute sono state interamente versate nei termini di legge.

54)vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

R54: Si segnala che:

- in data 7 febbraio 2024, la società controllata Terna Plus S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione della restante quota di minoranza pari al 25% della società brasiliana "SPE Transmissora de energia Linha Verde I S.A.", che è da ritenersi integralmente controllata dalla stessa;
- in data 7 marzo 2024 la società controllata Terna Forward S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione di una quota pari al 33% del capitale della società Wesii S.r.l., società italiana leader di mercato nei servizi di ispezione e telerilevamento nel settore delle energie rinnovabili con sede legale in Chiavari (GE).

55) vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

R55: In base al Bilancio al 31/12/2023, TERNA non risulta possedere titoli azionari quotati in Borsa detenuti a scopo di investimento finanziario.

56) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

R56: I ricavi del Gruppo riferibili essenzialmente alle Attività Regolate e Non Regolate sono commentati rispettivamente a pag. 146 e 163 della Relazione Finanziaria Annuale 2023. In particolare, per le Attività Regolate il saldo dei ricavi è pari a 2.669,8 milioni di euro, relativi essenzialmente ai ricavi tariffari e incentivi, quelli delle Attività Non Regolate sono pari a 516,8 milioni di euro, di cui 306,7 milioni di euro attribuibili all'attività industrial riferite al Gruppo Tamini e al Gruppo Brugg Cables e 147,2 milioni di euro alle attività Energy Solutions. In merito alle Attività all'estero si precisa che sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 i risultati attribuibili alle controllate sudamericane oggetto del progetto di cessione sono classificati nella voce "Risultato netto dell'esercizio delle attività cessate e destinate alla vendita" del prospetto di conto economico del Gruppo; i relativi ricavi sono commentati a pag. 399 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

57) vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

R57: Non sono mai state effettuate operazioni di *trading* su azioni proprie di nessun genere.

58) vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

R58: Nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (Comunicato del 19 giugno 2023: [link](#)), a servizio del Piano Performance Share 2023-2027 e avviato a decorrere dal 22 giugno 2023, TERNA S.p.A. ha acquistato n. 917.611 azioni proprie (pari allo 0,046% del capitale sociale) per un controvalore complessivo di 6.999.997,07 euro.

Gli acquisti sono stati effettuati per il tramite dell'intermediario Exane SA (codice LEI 969500UP76J52A9OXU27).

Nel sito di TERNA S.p.A., nella sezione "Comunicati stampa" è possibile trovare in forma dettagliata le operazioni compiute su base giornaliera.

Riportiamo di seguito i link ai comunicati:

- Comunicato del 26 giugno 2023: [link](#)

- Comunicato del 3 luglio 2023: [link](#).

Conseguentemente, il Programma, avviato in data 22 giugno 2023, si è concluso, essendo stato raggiunto l'ammontare massimo dello stesso, come da comunicato stampa del 19 giugno 2023.

Le azioni complessivamente acquistate nell'ambito del suddetto Programma si sommano alle ulteriori 3.296.049 azioni proprie già detenute dalla Società.

A oggi, dunque, Terna detiene complessivamente 4.213.660 azioni proprie (pari allo 0,210% del capitale sociale).

Le società controllate non detengono azioni della capogruppo Terna.

59)vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

R59: Il nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala, con la specifica del tipo procura o delega sarà disponibile nell'allegato al verbale dell'assemblea, contenente il dettaglio dell'elenco di tutti i partecipanti, come previsto dall'allegato 3-E del Regolamento Emittenti della Consob 11971/99.

60)vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

R60: Le comunicazioni che vengono ricevute dagli intermediari ex art. 83 sexies del Testo Unico della Finanza contengono dei puri dati anagrafici privi di categoria, di conseguenza non è possibile rilevare una categoria "fondi pensione".

61)vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R61: Sono stati invitati a seguire i lavori assembleari via Internet, in modalità "solo ascolto", i giornalisti delle principali testate di informazione primaria, i cui nominativi di dettaglio saranno disponibili a valle dei lavori.

Non vi sono in essere rapporti di consulenza diretta e indiretta con tali testate giornalistiche.

62)vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

R62: Nel 2023 TERNA S.p.A. ha investito in pubblicità con riferimento a:

- a) comunicazione del ruolo strategico del gruppo nella transizione ecologica, dell'impegno per lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture e dei benefici per il Paese;
- b) sensibilizzazione a un uso più consapevole dell'energia con l'obiettivo di ridurre i consumi.

Non si registrano concentrazioni di risorse su singoli gruppi editoriali, la pianificazione avviene in base ai criteri di readership e diffusione e di impatto sugli stakeholders di interesse. Non ci sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche per studi e consulenze.

63)vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

R63: Il numero di azionisti iscritti a Libro Soci è di c.ca 79.847 soggetti, così ripartiti per classi di possesso:

CLASSE	DA	A	Azionisti	Ordinarie
1	1	99	4.595	215.908
2	100	999	19.633	8.479.557
3	1.000	9.999	48.728	131.798.468
4	10.000	99.999	5.690	139.985.603
5	100.000	999.999	977	312.288.226
6	1.000.000	9.999.999.999	224	1.417.224.238
		Totale	79.847	2.009.992.000

Di cui il c.ca 47,8% è residente in Italia, mentre il 52,2% residente all'estero.

64)vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

R64: Nell'ambito del Gruppo, della controllante e delle società collegate non sono stati affidati incarichi di consulenza né al collegio sindacale, né alla società di revisione (o sua controllante), salvo per quest'ultima i servizi di attestazione ammessi dal Decreto Legislativo n.39/2010. In particolare, il dettaglio dei corrispettivi per i servizi diversi resi dalla società di revisione (comprensivo delle spese) per il Gruppo e per la Capogruppo sono indicati rispettivamente a pag. 445 e 539 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

65)vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

R65: Non ci sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto a sindacati, partiti o movimenti e fondazioni politiche, né fondazioni.

66)vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

R66: Non vi sono tangenti pagate dai fornitori note alla Società.

67)SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

R67: Non vi sono retrocessioni di fine anno all'ufficio acquisti.

68)vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

R68: No, a quanto consta.

69)vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

R69: No, a quanto consta.

70)vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

R70: No, a quanto consta.

71)vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

R71: A quanto consta non vi sono dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società fornitrici o che possiedono quote di società fornitrici.

72) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

R72: Nel 2023 non sono stati erogati agli Amministratori bonus “una tantum” connessi ad operazioni straordinarie.

73) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

R73: Le erogazioni pubbliche effettuate nel 2023 dal Gruppo e da TERNA S.p.A. sono dettagliate rispettivamente alle pagine 436-7 del Rapporto Integrato 2023.

74) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?

R74: Non vi sono giudici né quali consulenti legali né nell'ambito di collegi arbitrali del Gruppo Terna.

75) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

R75: No, a quanto consta.

76) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

R76: No, a quanto consta.

77) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

R77: Il totale dei bond emessi e non ancora rimborsati ad oggi ammonta a 9,43 miliardi di euro, la lista completa è pubblicata al seguente link <https://www.terna.it/it/investitori/debito-rating/emissioni-obbligazionarie>.

Di seguito il dettaglio con indicazione delle banche:

Green Hybrid Bond Perpetuo €850mln 4,750% - banche: Banca Akros, BNP Paribas, CaixaBank, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Goldman Sachs International, HSBC, IMI – Intesa Sanpaolo, J.P. Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, Santander, SMBC, UniCredit

Bond Gen-2031 €850mln 3,500% - banche: Banca Akros, BNP Paribas, CaixaBank, Citigroup, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, IMI – Intesa Sanpaolo, Morgan Stanley, SMBC, UniCredit

Green Bond Lug-2033 €650mln 3,875% - banche: BofA Securities, BNP Paribas, Deutsche Bank, IMI-Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Santander, Société Générale, UniCredit

Bond Apr-2029 €750mln 3,625% - banche: BNP Paribas, Crédit Agricole, Caixa Bank, Goldman Sachs, HSBC, IMI - Intesa Sanpaolo, J.P. Morgan, Mediobanca, Morgan Stanley, SMBC, UniCredit

Bond Sett-2027 €100mln 3,440% (Private Placement) – banca: BofA

Green Hybrid Bond Perpetuo €1,00mld 2,375% - banche: BNP Paribas, Banca Akros Gruppo Banco BPM, BofA, Citi, Credit Suisse, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Santander, Société Générale, SMBC Nikko, UniCredit

Green Bond Giu-29 €600mln 0,375% – banche: Banca Akros, BNP Paribas, Deutsche Bank, IMI-Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Natixis, Santander, UniCredit

Bond Sett-2030 €500mln 0,375% – banche: BNP Paribas, BofA, Goldman Sachs, Imi-Intesa Sanpaolo, Morgan Stanley, Smbc Nikko, Société Générale e UniCredit

Green Bond Lug-2032 €500mln 0,750% – banche: Banca Akros, Banca IMI Intesa Sanpaolo, BNPP, Citi, Credit Suisse, JP Morgan, Mediobanca, Santander e UniCredit

Bond Lug-2025 €500mln 0,125% – banche: Banca Akros S.p.A. (Gruppo Banco BPM), Banca IMI (Intesa), BNP Paribas, Morgan Stanley, SMBC Nikko, Société Générale e UniCredit

Green Bond Apr-2026 €500mln 1,00% – banche: Banca IMI (Intesa), Banco Santander, BNP Paribas, Citi, Goldman Sachs, Mediobanca, Unicredit

Bond Lug-2027 €1,00mld 1,375% – banche: Banca IMI, BNP Paribas, Deutsche Bank, Goldman Sachs International, UniCredit

Bond Ott-2028 €750mln 1,00% – banche: Banca IMI, BofAML, BNP Paribas, Goldman Sachs, Société Générale, The Royal Bank of Scotland e UniCredit

Bond Mar-2026 €80mln 1,6% (Private Placement) – banca: Morgan Stanley

Bond Ott-2024 €800mln 4,90% - banche: Credit Suisse First Boston, JP Morgan & UBS.

78) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

R78: I costi operativi delle Attività Regolate sono pari a 584,2milioni di euro (pag. 146 e 147 della RFA 2023) e quelli delle Attività Non Regolate ammontano a 429,9 milioni di euro (pag.154 della RFA 2023). In merito alle Attività all'Estero si precisa che sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 i risultati

complessivi degli esercizi 2023 e 2022 attribuibili alle controllate sudamericane oggetto del progetto di cessione sono classificati nella voce “Risultato netto dell’esercizio delle attività cessate e destinate alla vendita” del prospetto di conto economico del Gruppo, pertanto i relativi costi sono commentati a pag. 399 della Relazione Finanziaria Annuale 2023. Mentre i costi operativi complessivi delle attività continuative sono commentati a pag. 163 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

79) vorrei conoscere

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- **ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .**
- **RISANAMENTO AMBIENTALE**
- **Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?**

R79: Acquisizioni e cessioni di partecipazioni

Per i dettagli relativi alle acquisizioni e cessioni avvenute nel 2023 si rinvia a pagina 64 e 65 della Relazione Finanziaria Annuale 2023. Per i corrispettivi pagati per le acquisizioni effettuate nel 2023 si rinvia all’informativa riportata da pagina 430 e pa.432 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

Risanamento ambientale

Gli accantonamenti effettuati dal Gruppo nel 2023 al Fondo rischi “Progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale” ammontano a 3,8 milioni di euro, con riferimento in particolare ai comuni di Colmata e Portoferraio e Pescara.

Tutela ambientale

Gli investimenti per la tutela ambientale comprendono le compensazioni ambientali, gli studi di impatto ambientale, le spese per adeguamento di impianti esistenti a nuove norme di legge e la demolizione di linee nell’ambito di progetti di razionalizzazione.

80) vorrei conoscere

- a. **I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?**
- b. **QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL’ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?**
- c. **vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.**
- d. **vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO,**

INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

R80: a. I benefits non monetari sono determinati in linea con policy, accordi sindacali (ove applicabili) e prassi ed in coerenza con il ruolo ricoperto (es.: assegnazione di autovettura aziendale ad uso promiscuo, assistenza sanitaria integrativa, contributo al fondo di previdenza integrativa). I bonus e gli incentivi monetari, come descritto nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, sono regolati da specifiche policy e sono erogati solo a seguito della verifica del superamento di predefiniti obiettivi di performance di breve e di lungo periodo.

b. L'ammontare medio pro-capite della retribuzione annua lorda dei Dirigenti ha subito una riduzione nel 2023 pari al -3,8% principalmente per effetto di un programma di ricambio generazionale riservato ai dirigenti regolamentato dell'applicazione dell'art. 4 L. 92/2012 (c.d. "Legge Fornero"), oltre alla valorizzazione di personale interno nominato dirigente nel corso del 2023. Per le altre categorie di dipendenti, c'è stato un incremento medio pari al +2,5% per dinamiche legate al CCNL elettrico.

c. Il costo medio dei dirigenti è 4 volte superiore a quello del personale non dirigente.

d. Nella tabella seguente è riportata la consistenza del personale per categoria

Gruppo Terna 31.12.2023

Dirigenti	102
Quadri	896
Impiegati	3.349
Operai	1.580
Totale	5.927

Quanto alle cause di cui alle tipologie riportate nella domanda, allo stato non risultano giudizi pendenti per i motivi indicati.

e. Non ci sono stati dipendenti inviati in mobilità prepensionamento. Si segnala, tuttavia, che nel corso del 2021 l'Azienda ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali competenti un accordo quadro per la regolamentazione dell'applicazione dell'art. 4 L. 92/2012 (c.d. "Legge Fornero"), destinato al personale dirigente; nel corso del 2023, l'Azienda ha sottoscritto un altro accordo di pari contenuto, sempre destinato al personale dirigente. Alla data del 31 dicembre 2023 sono usciti 7 dirigenti, di età media pari a 60 anni.

81)vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

R81: Nel 2023 non sono state acquistate opere d'arte.

82)vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

R82: Con riferimento alle Attività Regolate e Non Regolate si è registrato un aumento dei costi per servizi e per materiali essenzialmente dovuti alle maggiori attività e alle nuove iniziative poste in essere dal Gruppo.

83)vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

R83: Al 31/12/2023 non esistono situazioni di controllo di fatto nel Gruppo Terna non indicate in Bilancio. Tutte le società controllate sono rappresentate in bilancio.

84)vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

R84: Si tratta di rapporti di utenza. Il gruppo utilizza numerosi contratti con diversi fornitori di gas unicamente per riscaldamento delle sedi territoriali, in alternativa al gasolio; il gas non rientra pertanto tra le forniture "core" del processo produttivo e rappresenta un costo del tutto trascurabile sul conto economico del gruppo; i servizi vengono affidati tramite procedure di gara per tutte le maggiori forniture.

85)vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

R85: La domanda è formulata in modo generico e tale da non consentire la precisa identificazione dei soggetti cui si fa riferimento né, tantomeno, le società che agli stessi potrebbero eventualmente fare capo. Nel corso del 2023 sono state pagate da parte della Società/Gruppo allo studio legale Bonelli Eredi Pappalardo onorari per circa 97.000 euro.

86)vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

R86: Nel 2023 gli investimenti in R&S sono stati effettuati per oltre il 90% in Italia. Nel corso del 2023 il Gruppo Terna con riferimento alle attività di ricerca e sviluppo ha sostenuto investimenti per circa 9,8 milioni di euro e costi per circa 9,6 milioni di euro.

87)VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

R87: Oltre ai costi già indicati verso Computershare S.p.A. (ex Servizio Titoli S.p.A.) nella risposta alla domanda numero 36, considerando, anche sulla base dell'esercizio 2023, i costi di verbalizzazione e ufficio di presidenza, degli avvisi stampa e delle spese logistiche e organizzative ed escludendo i costi del Rappresentante Designato ai sensi

dell'art. 135 undecies del TUF (per i quali si rinvia alla risposta fornita al quesito numero 96), il costo dell'Assemblea ammonta in totale a circa 30 mila Euro.

88)VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

R88: La spesa delle società del Gruppo per imposta di bollo nel 2023 ammonta a circa 36 mila euro.

89)Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

R89: Il Gruppo Terna, in osservanza a quanto disposto dalla normativa vigente, ha adottato apposite procedure, finalizzate a garantire la corretta gestione dei rifiuti. In particolare, la tracciabilità dei rifiuti pericolosi, tra i quali si annoverano anche quelli tossici, è assicurata dal rispetto degli adempimenti previsti che consistono, nella fattispecie, nell'ottemperanza di precisi obblighi documentali. Il Gruppo Terna, in qualità di produttore dei propri rifiuti, adempie all'obbligo di tenuta delle tre scritture ambientali note come registri cronologici di carico e scarico, formulari di trasporto rifiuti e denuncia annuale "Mud".

90)QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

R90: Il Presidente non è assegnatario di auto aziendale ad uso promiscuo. Per l'Amministratore Delegato-Direttore Generale il valore del fringe benefit auto indicato in Relazione è pari a €4.628,58. All'Amministratore Delegato in quanto Direttore Generale sono riconosciuti anche altri benefici non monetari, riconosciuti a tutti Dirigenti del Gruppo.

91)Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

R91: TERNA non ha aerei aziendali e utilizza gli elicotteri per attività di rilievo delle interferenze arboree con i propri elettrodotti nonché per ispezione e rilievi visivi degli stessi. A tal fine, la controllata Terna Rete Italia S.p.A. si è avvalsa in massima parte dei servizi dei principali operatori di mercato specializzati in questa attività avendo stipulato, con vari atti di affidamento, contratti di noleggio di elicotteri dai principali soggetti presenti sul mercato italiano.

Al fine di ridurre i propri costi operativi, TERNA nel 2015 ha acquistato, sempre tramite gare pubbliche, 2 elicotteri, di marca Ecureuil modello AS 350 B3 e un elicottero di marca Agusta Westland modello AW 109 E Power. Il costo per il servizio di ispezioni aeree è pari a 7,50 €/min per l'AS350B3e ed è pari a 10 €/min per l'AW109 E Power. A fine 2019 sono stati acquistati, tramite un bando europeo, ulteriori 4 elicotteri Airbus modello AS350 B3 equipaggiati di motore Safran Arriel 2D (commercialmente denominato H125), consegnati nel corso del 2022.

92) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

R92: Il fondo svalutazione crediti a fine esercizio ammonta a euro 34,2 milioni di euro (di cui 13,3 milioni di euro per partite energia e 20,9 milioni di euro per altre partite). Si rimanda a pag. 429 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

93) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

R93: Non sono stati erogati contributi a Sindacati e/o a sindacalisti.

94) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

R94: Al 31/12/2023 risultano operazioni di cessione credito per circa 531,6 milioni di euro.

95) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :

“Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all’assemblea degli azionisti.” Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell’art.2408 cc.

R95: Come specificato nell’avviso di convocazione della presente assemblea il rappresentante designato è stato individuato come unico soggetto a cui gli azionisti devono conferire la delega (sia ai sensi dell’istituto dell’art. 135-undecies TUF che dell’art. 135-novies, come consentito dalla normativa vigente). Quindi confermiamo che il relativo costo è ricompreso nelle più ampie attività di gestione di tutti gli aspetti relativi all’assemblea. Dovendo dettagliare specificamente questa attività (il cui costo è comunque commisurato al numero di deleghe effettivamente ricevute), il costo si può quantificare in c.ca 9.000 euro.

96) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

R96: Al 31 dicembre 2023 il valore nozionale degli investimenti in titoli pubblici è pari a circa 218 milioni di euro.

97) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

R97: Al 31/12/2023 il Gruppo Terna ha un debito verso gli istituti di previdenza per 31,6 milioni di euro, ed un credito netto verso l'erario per imposte per circa 4,8 milioni di euro.

98) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

R98: La società a partire dall’anno di imposta 2015 si è avvalsa del consolidato fiscale ai fini del versamento delle imposte IRES. In particolare, le imposte dovute ai fini del consolidato fiscale IRES per l’anno 2022 (modello Redditi 2023) – determinate sulla base dell’aliquota IRES ordinaria del 24% - sono risultate pari ad euro 327,1 milioni. Si precisa altresì che per il consolidato IRES relativo all’anno d’imposta 2023 sono stati versati acconti per euro 321,9 milioni.

99) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

R99: L'esercizio 2023 si è chiuso con un Ebitda di Gruppo di circa 2.168,6 milioni di euro rispetto ai 2.059,2 milioni di euro dell'esercizio 2022; si rimanda a pag. 162 della Relazione Finanziaria Annuale 2023.

100) in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori / sezioni sia strutturato (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)
- quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione;
- quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili
- come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);
- a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).

ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:

- che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?
- che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?
- che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?

R100: L'organizzazione amministrativa della Società è strutturata in modo da presidiare tutti i processi dell'area AFC, nell'ottica di assicurare il corretto assetto amministrativo e contabile del Gruppo Terna. In particolare, l'amministrazione è divisa in partite energia e non energia al fine gestire puntualmente le specificità dei due processi.

Il personale impiegato nelle attività è adeguato per numero e competenze a ciascuna area interna alla struttura AFC.

Le attività in area AFC sono svolte nel rispetto di specifiche procedure operative amministrative e contabili che assicurano l'abbattimento dei rischi insiti nei diversi processi, mediante lo svolgimento di specifici controlli di primo livello da parte delle strutture organizzative coinvolte. Il Sistema di Gestione dei Rischi in Terna è completato dal secondo

livello di controllo che fa riferimento all'ambito 262, al *Tax Control Model*, alla struttura che cura gli adempimenti ai sensi della Legge 231/2001 e all'*Enterprise Risk Management*, mentre il terzo livello di controllo afferisce alla struttura Audit.

101) in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?

R101: Il rischio di doppi pagamenti è sostanzialmente azzerato dall'impiego di strumenti informatici che prevedono specifici controlli automatici, in aggiunta ai controlli standard previsti dalle procedure interne.

102) in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

R102: La procedura di recupero crediti è gestita in stretta aderenza alle procedure operative amministrative e contabili di riferimento, secondo modalità distinte in relazione all'ambito energia o non energia del credito di riferimento, nel rispetto delle normative di legge e regolatorie applicabili.